



COMUNE DI TIVOLI
Provincia di Roma

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA PUBBLICA IN 1^ CONVOCAZIONE

Estratto dal Verbale n° 5

Deliberazione n° 16/2017

Oggetto: CONFERMA ALIQUOTE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI – TASI ANNO 2017. APPROVAZIONE.

L'anno **Duemiladiciassette** addì **27** del mese di **marzo** dalle ore **09.00**, in Tivoli, nella Sala Consiliare.

Ai sensi degli artt. 24 e 25 del vigente regolamento del Consiglio Comunale, è stato convocato per oggi il Consiglio con invito alle seguenti persone:

- | | |
|----------------------------|--------------------------|
| 1. ATTILIA FABIO | 16. LUCIANI RICCARDO |
| 2. BALDACCI ALESSANDRO | 17. MARINUCCI IRENE |
| 3. BARRA FRANCESCO | 18. NAPOLEONI ANDREA |
| 4. CALDIRONI CARLO | 19. PACIFICI STEFANO |
| 5. CARTAGINESE LAURA | 20. PASSARIELLO MARTA |
| 6. CAVALLO SIMONE | 21. PETRINI ALESSANDRO |
| 7. CECCHETTI MARIA ROSARIA | 22. ROSSI RAFFAELE |
| 8. CHIOCCIA MANUELA | 23. SEMPRONI SERGIO |
| 9. CONTI MAURIZIO | 24. TERRALAVORO GABRIELE |
| 10. DI GIUSEPPE LAURA | |
| 11. DI LAURO EMANUELE | |
| 12. FONTANA ALESSANDRO | |
| 13. IANNILLI MASSIMILIANO | |
| 14. INNOCENTI GIOVANNI | |
| 15. LEONARDI DAMIANO | |

All'inizio della trattazione della presente risultano assenti i consiglieri:

CARTAGINESE LAURA CHIOCCIA MANUELA DI GIUSEPPE LAURA FONTANA ALESSANDRO IANNILLI MASSIMILIANO PETRINI ALESSANDRO ROSSI RAFFAELE SEMPRONI SERGIO TERRALAVORO GABRIELE

Si dà atto che è presente il Sindaco PROIETTI GIUSEPPE

Partecipa il Segretario Generale: Dr.ssa LUCIA LETO

(Presenti n° 16)

Alle ore 09.20, assunta la Presidenza, **la Presidente del Consiglio comunale Maria Rosaria Cecchetti**, dispone che si effettui l'appello per constatare il numero di consiglieri presenti in aula.

All'appello sono risultati **assenti i consiglieri**: 1) Cartaginese, 2) Chioccia, 3) Di Giuseppe, 4) Fontana, 5) Iannilli, 6) Petrini, 7) Rossi, 8) Semproni, 9) Terralavoro.

Si dà atto che è presente in aula il Sindaco, Giuseppe Proietti.

(Presenti n° 16)

Partecipa il Revisore dei Conti Dr. Raffaele Ranaldi.

La Presidente, constatato che è presente in aula un numero di consiglieri tale per deliberare in prima convocazione, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere la proposta iscritta al **punto 1)** dell'O.d.g. odierno, concernente **“Conferma Aliquote del Tributo per i Servizi Indivisibili – Tasi Anno 2017. Approvazione”**.

Entrano in aula i consiglieri Chioccia e Fontana.

(Presenti n° 18)

Interviene l'**Assessore al Bilancio Pier Francesco Sciarretta**, il quale illustra la proposta nel seguente testo:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014), ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- i commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, nell'ambito della disciplina della IUC, contengono elementi caratterizzanti circa il tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, stabilisce che le province e i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e alla definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

DATO ATTO CHE:

- il comma 682 dell'articolo 1 della Legge di Stabilità 2014, individua nel Comune, il soggetto che definisce, con apposito regolamento, da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente, tra l'altro, per quanto riguarda la componente TASI, l'individuazione dei servizi indivisibili e la quota parte concorrente alla copertura dei relativi costi;

- il comma 679 dell'articolo 1 della succitata Legge, relativamente alla componente TASI della IUC, dispone che il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni ed esenzioni nel caso di:
 - a) abitazioni con unico occupante;
 - b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o altro uso limitato e discontinuo;
 - c) locali, diversi dalle abitazioni, e aree scoperte adibiti ad uso stagionale o a uso non continuativo, ma ricorrente;
 - d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
 - e) fabbricati rurali a uso abitativo;
 - f) superfici eccedenti il normale rapporto tra produzione di rifiuti e superficie stessa;
- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

VISTA la Legge 11/12/2016, n. 232 (Legge di stabilità 2017), pubblicata G.U. il 21/12/2016, che, tra l'altro, differisce i termini di approvazione del Bilancio 2017-2019 degli Enti Locali al 28/02/2017, termine ulteriormente prorogato al 31/03/2017 dall'art. 5 comma 11 del D.L. n. 244/2016 ("Milleproroghe 2016");

VISTI altresì i commi 675 e 676 della Legge di Stabilità 2014 che prevedono che la base imponibile della Tassa è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) e che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille.

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 1, comma 1, lett. a), del D.L. 16/2014, come convertito dalla Legge n. 68/2014, ha aggiunto un periodo all'art. 1, comma 677, della Legge n. 147/2013, nel quale viene stabilito che nella determinazione delle aliquote TASI, possono essere superati i limiti di cui al punto precedente, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214/2011, detrazioni d'imposta, o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU, relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato D.L. n. 201/2011;
- con il termine "servizi indivisibili" si intendono quei servizi che il Comune svolge per la cittadinanza e dei quali tutti i cittadini risultano essere potenzialmente fruitori;
- con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 49/2015 e n. 29 del 09/05/2016 sono state approvate le aliquote TASI relativamente agli anni di imposta 2015 e 2016;
- la Legge del 28/12/2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016), comma 26 disciplina: "al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali

attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015”;

- la L. n. 208 del 28/12/2015 (legge di stabilità 2016) ha esentato dall'imposta le unità immobiliari adibite ad abitazione principale e relative pertinenze ad esclusione degli immobili di particolare pregio, ville e castelli (A1, A8 e A9);
- la Legge dell'11/12/2016, n. 232 (Legge di stabilità 2017), pubblicata in G.U. il 21/12/2016, ha esteso anche all'anno 2017 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali. Il comma 42 stabilisce che: “all'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, sono apportate le seguenti modificazioni: a) al comma 26, le parole: «per l'anno 2016» sono sostituite dalle seguenti: «per gli anni 2016 e 2017»; b) al comma 28, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Per l'anno 2017, i comuni che hanno deliberato ai sensi del periodo precedente possono continuare a mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la stessa maggiorazione confermata per l'anno 2016».

SENTITA la Commissione consiliare competente in materia.

VISTI:

- il parere favorevole dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;
- lo Statuto Comunale.

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 in merito alla proposta della presente deliberazione: il responsabile del servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica; il responsabile del servizio finanziario ha espresso parere favorevole circa la regolarità contabile;

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 art. 1 comma 14 (Legge di stabilità 2016) ha abolito il tributo per i servizi indivisibili (TASI) sugli immobili residenziali adibiti ad abitazione principale, ad esclusione degli immobili di particolare pregio, ville e castelli (A1, A8 e A9) e che pertanto il Comune di Tivoli non applica la TASI sugli immobili residenziali adibiti ad abitazione principale a partire dal 1^a gennaio 2016.
2. **DI CONFERMARE**, per l'anno 2017, le aliquote da applicare al tributo per i servizi indivisibili (TASI) previste per l'anno 2016, esclusivamente per le tipologie di immobili indicati nella seguente tabella:

TIPOLOGIA IMPONIBILE	ALIQUOTA
<u>Abitazioni principali e relative pertinenze</u>	<u>Tributo non dovuto</u>
Abitazioni principali delle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	1 per mille

Fabbricati beni merce (<i>fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, invenduti e non locati</i>)	1 per mille
Immobile posseduto da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato ed iscritti all'A.I.R.E., Già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locato o dato in comodato d'uso. <i>Ai sensi dell'art.9bis comma2 del D.Lgs n.47 del 2014 il tributo è dovuto nella misura di un terzo</i>	2,5 per mille

3. **DI DARE ATTO** che è rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU, per ciascuna tipologia di immobile, non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.
4. **DI INVIARE** copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente e di procedere alla pubblicazione sul portale del federalismo fiscale.
5. **DI DICHIARARE**, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Terminata l'illustrazione della proposta, **la Presidente** nomina scrutatori i consiglieri Caldironi, Marinucci e Passariello e dichiara aperta la discussione generale.

Intervengono sull'argomento **il consigliere Napoleoni**, il quale esprime perplessità sulla correttezza del parere redatto dal Collegio dei Revisori dei Conti, in quanto, in un unico verbale, esprime il parere sulle tre proposte di deliberazione iscritte all'O.d.g. odierno.

La Presidente dichiara che all'interno del verbale dei Revisori, è possibile rintracciare il parere relativo alle tre proposte iscritte all'O.d.g.: Bilancio di Previsione per gli esercizi 2017-2019, Documento Unico di Programmazione e Conferma delle Tariffe TASI, ed invita il Dr. Ranaldi, Componente del Collegio dei Revisori presente in aula, a motivarne la scelta.

Interviene **il Revisore Dr. Raffaele Ranaldi**, il quale dichiara che l'osservazione del consigliere Napoleoni è pertinente, e sarebbe preferibile avere il parere separato per i tre argomenti, ma considerato il poco tempo a disposizione e i cambiamenti intervenuti in materia di contabilità si è convenuto di esprimere i pareri sulla proposta di Bilancio di Previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Tivoli e sul Documento Unico di Programmazione e sull'adozione delle Tariffe TASI, in un unico verbale.

Poiché nessun altro consigliere chiede la parola e si esprime per dichiarazione di voto, **la Presidente Cecchetti** pone a votazione con voto palese, la proposta iscritta al **punto 1)** dell'O.d.g. odierno, concernente **“Conferma Aliquote del Tributo per i Servizi Indivisibili – Tasi Anno 2017. Approvazione”**, nel testo sopra riportato.

(Presenti n° 18)

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti	n° 18	(n° 15 consiglieri ed il Sindaco)
Votanti	n° 16	
Voti Favorevoli	n° 14	
Voti contrari	n° 2	(i consiglieri Chioccia e Fontana)
Astenuti	n° 2	(i consiglieri Caldironi e Napoleoni)

La Presidente Cecchetti, proclama l'esito della votazione in base alla quale la proposta iscritta al **punto 1)** dell'O.d.g. odierno, concernente **“Conferma Aliquote del Tributo per i Servizi Indivisibili – Tasi Anno 2017. Approvazione”**, nel testo sopra riportato, **è approvata.**

Successivamente **la Presidente Cecchetti**, propone al Consiglio di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18/08/2000, n° 267.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti	n° 18	(n° 17 consiglieri ed il Sindaco)
Votanti	n° 14	
Voti Favorevoli	n° 14	
Voti contrari	n° ///	
Astenuti	n° 4	(i consiglieri Caldironi, Chioccia, Fontana e Napoleoni)

La Presidente Cecchetti, proclama l'esito della votazione in base alla quale la proposta di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, **e' approvata.**

**Quanto sopra come meglio riportato nel verbale di seduta
di cui alle registrazioni digitali in atti.**

=====
=====

Il presente estratto verbale è stato dato per letto ed approvato seduta stante.

Il Presidente
MARIA ROSARIA CECCHETTI

Il Segretario Generale
LUCIA LETO

PUBBLICAZIONE

Della deliberazione **16/ 2017**, ai sensi dell'art. 124, comma 1°, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e contestualmente, ai sensi dell'art.125 del citato Decreto Legislativo.

Tivoli, lì **02/05/2017**

IL SEGRETARIO GENERALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La suesata deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____ .

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3° del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Tivoli, lì

IL SEGRETARIO GENERALE